



Pindoli a Malga Coston - Foto Luciano Ermes

## Nulla di grande senza una passione

D. Giampietro De Paoli, stimmatino

Nella vita non si realizza nulla di grande senza una passione. È l'energia che fa progettare e investire ogni risorsa disponibile per arrivare a ciò che si vuole. È energia, sì, ma deve essere governata, come si incanala nella condotta forzata l'acqua che alimenta le nostre centrali. L'uomo forte resta tale se sa moderare se stesso di fronte a eventi imprevedibili, a inaccettabili comportamenti delle persone. È espressivo, per cogliere la dinamica dell'ira, un passo di Wojtyła nel suo libro *Poesie*: "Un'ira profonda scorre nel respiro degli uomini, fiume incespato dal vento". Pascal Ide, prete della comunità dell'Emanuele, commenta il testo di Giovanni Paolo II attraverso l'immagine del vulcano, sottolineando la forza esplosiva dell'ira, la violenza che può esplodere in noi, ma si riversa improvvisa e sconcertante su chi ci è vicino. Come viverla? Un santo del quinto secolo, Giovanni Crisostomo, maestro di dottrina, vescovo di Costantinopoli, fu esiliato a motivo del suo coraggio nel rimproverare la corruzione della corte imperiale. Egli era convinto che "chi non si adira quando vi sia moti-

vo, commette peccato!". Spesso usava espressioni assai forti, nel predicare: "Che dire di certe donne, che si fanno fare vasi da notte in argento? Non si vergognano di questo, mentre Cristo ha fame? Chi ha possibilità di fare elemosina, e la nega, è un assassino dei suoi fratelli, come Caino. Cristo è consumato dalla fame e tu stai crepando della tua ghiottoneria! Ti domandi come mai esiste l'inferno? Chiediti piuttosto come mai ce n'è uno solo!" (Cola S., *Padri della Chiesa*, 132). A chi veniva per arrestarlo - esibendo il decreto d'esilio - rispose: "Cedo di fronte all'ingiusta violenza, senza nemmeno aver potuto ottenere dei giudici che, per legge, non vengono rifiutati agli assassini, agli stregoni e agli adulteri". Tre anni d'esilio nella regione del Caucaso lo consumeranno, testimone coraggioso maturato per il cielo.

L'ira è forza quando la persona vuol gridare il suo *Non è giusto!* sentendosi defraudata nei diritti e nell'onore, quando, chi ha il potere di farlo, opprime i deboli, irride o toglie la voce alle persone. Ci può essere l'ira di un momento, una *breve follia* che

rivela la perdita di controllo da parte di chi non sa affrontare pacatamente l'imprevisto contrattempo. Non è esperienza piacevole, solitamente, né per chi è protagonista di questo scoppio, né per chi, volente o nolente, risulta coinvolto. Ma c'è di peggio: se allo scatto focoso, bollente, può seguire la doverosa richiesta di scusa, e l'accoglienza bonaria, ben diversa è la situazione quando l'ira si radica nella memoria, si esprime nel giudizio di condanna, nel rifiuto ostile di colui che non si sa sopportare. L'ira allora è vizio capitale, è gelo del cuore.

Ma l'ira è sempre arma a doppio taglio, può nascere dalla tutela dei diritti propri e altrui. Se non controllata, può ledere, anche irrimediabilmente, i diritti degli altri. Nei santi è santo zelo, in Crisostomo è testimonianza fino alla morte: sapeva che avrebbe conosciuto l'ira violenta della Corte, ma si sentiva in dovere di tutelare la giustizia. Lo fece con forza, ma anche con l'amore di chi, per la causa, dona la vita. L'ira sale sempre più sfrenata se incontra resistenza: inizia dall'esigenza di giustizia, ma rischia di diventare (quanto spesso!) sete di vendetta.

# Attualità religiosa

## PARROCO, QUANTO MI COSTI? Cos'è e cosa significa il "Sovvenire"

### PARTE A:

Molte volte ci facciamo delle domande cui non sappiamo rispondere oppure che (per mancanza di tempo o di voglia) lasciamo senza risposta. Tra queste, molte volte ci sono:

**Perché la Chiesa ha bisogno del sostegno della comunità?**

**I sacerdoti sono pagati dallo Stato italiano o dal Vaticano?**

**Come funziona l'8xmille?**

**Ma a chi vanno i soldi dell'8xmille?**

**Come vengono stipendiati i parroci?**

Tutte queste domande sono frecce che centrano un solo bersaglio: il Sovvenire.

Sovvenire significa aiutare, provvedere a qualcuno, ma il "Sovvenire" è la rete per il sostegno economico alla Chiesa Cattolica. Forse non tutti conoscono realmente come funziona, allora cerchiamo di scoprirlo assieme!

### UN PO' DI STORIA

Cominciamo con un po' di storia:

- Nel 1866/1867, in piena epoca risorgimentale, in Italia con la Legge Siccardi avvenne la soppressione delle corporazioni religiose e i loro beni furono incamerati dallo Stato italiano, il quale ritenne comunque importante l'intervento di cura delle anime (ad esempio i cappellani nelle carceri e ospedali, quelli che insegnavano religione nelle scuole pubbliche, oppure che operavano in servizi come le mense vescovili). Inoltre fu costituito un fondo per il culto, che provvedeva a integrare redditi troppo scarsi di alcuni parroci attraverso la congrua.
- Tra il 1871 e 1962 il sistema (sebbene vengano introdotte diverse leggi e riforme) rimane invariato. Lo Stato italiano continua a pagare le congrue e i benefici per la cura delle anime.
- Nel 1962, con il Concilio Vaticano II, avviene la svolta: la Chiesa viene pensata come Chiesa - comunione.
- Questo processo si attua nel 1983 con il Codice di Diritto Canonico e, in Italia, nel 1984 con l'Accordo di Revisione del Concordato del '29 ( me-

glio conosciuto come i "Patti Lateranensi")

- La nuova disciplina è contenuta nella Legge 20 maggio 1985 n. 222: lo Stato italiano non pagherà più le congrue e i benefici dal 1° gennaio 1987.
- Nel 1989 entrano in vigore le Offerte deducibili per il sostentamento del clero.
- Dal 1990 ogni contribuente firma per la destinazione dell'8 per mille del gettito Irpef.

Riassumendo:

- **Fino al 1984**, le fonti di finanziamento della Chiesa erano 3:
- Le **offerte libere** dei fedeli (come quelle raccolte durante la Messa o lasciti e donazioni)
- Il **finanziamento dello Stato italiano** per i sacerdoti o parroci che svolgessero un servizio al cittadino (**la cura delle anime**)
- Il finanziamento dello Stato italiano, attraverso le **congrue**, per il sostentamento dei redditi troppo scarsi, e attraverso contributi per le nuove chiese

### Dal 1984 ai giorni nostri:

La principale forma di sostentamento delle necessità economiche della Chiesa spetta ai fedeli e non al Vaticano e nemmeno allo Stato italiano. (Codice di Diritto Canonico: Can. 222)

**Can. 222 §1.** I fedeli sono tenuti all'obbligo di sovvenire alle necessità della Chiesa, affinché essa possa disporre di quanto è necessario per il culto

divino, per le opere di apostolato e di carità e per l'onesto sostentamento dei ministri.

- I fedeli possono "sovvenire alle necessità della Chiesa":
  - a. ancora con offerte libere;
  - b. ma anche con offerte deducibili;
  - c. e attraverso l'8xmille;
- Lo Stato italiano remunera però i sacerdoti che svolgono i servizi di cui abbiamo già parlato (la "ex" cura delle anime)

Fino all'entrata in vigore del nuovo Concordato, molti parroci potevano contare su delle comunità con buone capacità pecuniarie e mantenersi in questo modo; mentre altri parroci non potevano contare su grandi offerte fatte dai fedeli, perché la parrocchia era molto piccola, oppure i fedeli non erano molto abbienti, ecc. Altri ancora avevano la congrua dallo Stato italiano o la rendita di beni parrocchiali.

Si era creato così un sistema **sperequativo**, ovvero un sistema di squilibrio, in cui di fatto alcuni sacerdoti vivevano agiatamente, altri facevano fatica ad "arrivare a fine mese" (come purtroppo succede oggi con molte famiglie). Per ovviare a quest'ingiustizia, e per restituire pari dignità a tutti i sacerdoti, si è deciso di passare ad un nuovo sistema, quello attuale.

(continua)

## DECANATO DI PRIMIERO - VANOI

### NUOVO ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DELLA SEGRETERIA DELLE PARROCCHIE

Orario	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	VENERDÌ	SABATO
8.30 11.30	<b>CANAL SAN BOVO</b>	<b>FIERA</b>	<b>IMER</b>	<b>CANAL SAN BOVO</b>	<b>IMER</b>
	0439 719788	0439 62323	0439 67087	0439 719788	0439 67087
14.00 17.00	<b>TRANSACQUA</b>	<b>CANAL SAN BOVO</b>	<b>TRANSACQUA</b>	<b>TRANSACQUA</b>	
	0439 62360	0439 719788	0439 62360	0439 62360	

**Il giovedì la segreteria è chiusa al pubblico**

**TELEFONO DELLA SEGRETERIA: 3496533856**





## ATTIVITÀ ESTIVE RAGAZZI E GIOVANI

### CAMPEGGIO IN FIAMENA

Il campeggio per **ragazzi delle Medie ed Elementari**, si è svolto dal 26 luglio al 4 agosto al rifugio della **Fiamena**; e vi ha partecipato un bel gruppo di 30 tra ragazzi e ragazze del Vanoi e qualcuno del Primiero. Alla guida delle attività erano impegnati, oltre a don Costantino, altri tre adulti, affiancati per l'animazione da 4 giovani. Quest'anno nella preparazione pratica del campeggio (pulizie!) sono stati coinvolti anche alcuni genitori che hanno poi compensato la fatica con un buon pranzo condiviso. Le giornate del campeggio, scandite dai pasti, da brevi momenti di preghiera comune, da giochi e attività varie, sono volate in fretta, nel segno dell'allegria e dell'amicizia. Sabato 31 luglio i ragazzi hanno condiviso il pomeriggio con i genitori, saliti lassù per l'occasione, mentre domenica 1 agosto c'è stata la gita sul monte Coston, dove don Costantino ha celebrato la Messa, in compagnia degli Alpini e di molti partecipanti provenienti dai vari paesi della Valle.

### ENGLISH GREST ELEMENTARI E MEDIE

Ci informa Margherita:

Dal 5 al 16 luglio si è svolto l'**English Grest delle ELEMENTARI**, il Grest in lingua inglese, organizzato dal decanato di Primiero nella parrocchia di Canal San Bovo presso l'oratorio e gestito da don Costantino con la collaborazione di un gruppo di mamme, grazie al contributo del Comune di Canal San Bovo e al Tavolo delle Politiche Giovanili. È stata un'esperienza di apertura, convivenza e scambio culturale molto positiva. L'iniziativa infatti ha permesso a oltre 45 bambini delle elementari, del Vanoi e del Primiero, di partecipare al corso della durata di 2 settimane, dalle 14 alle 20.00, con la cena serale, in cui 3 insegnanti di madrelingua inglese, provenienti dalla Gran Bretagna, hanno potuto seguire i ragazzi nelle tre ore pomeridiane. Le giornate erano organizzate in modo da consentire un più facile apprendimento dell'inglese, alternando canzoni e giochi strutturati ad attività diverse, coinvolgenti e didattiche di vario genere. Sono stati inoltre proiettati tre film in lingua originale. Il tutto è stato allietato anche quest'anno dalla "Bans Mania" che ha scatenato e divertito i bambini nelle più svariate esibizioni e dalla chitarra di Cecilia che, con grande pazienza e disponibilità ha insegnato ai ragazzi le canzoni per suggellare una degna conclusione, nella celebrazione eucaristica, svoltasi nella chiesa di Prade, domenica 18 luglio, seguita da un momento conviviale nel tendone Palagodimondo.

E per il **Grest delle MEDIE** diamo la voce a Fabiola, una delle giovani animatrici:



Il Grest delle Medie si è svolto dal 21 giugno al 2 luglio e vi hanno partecipato 21 ragazzi e ragazze provenienti dal Primiero e dal Vanoi. A mettersi in gioco con loro c'erano diversi giovani animatori: Claudio, Sebastiano, Stefania, Melissa, Daniela, Moira, Fabiola, Alessandra Orler, naturalmente con i grandi: Alessandra Averame, Don Tino e, ovviamente, la cuoca Maria che ci ha viziati per tutta la durata del Grest. Ogni giornata era accompagnata da una parte di racconto sul quale si basavano poi le nostre riflessioni. La novità di quest'anno è stata la parte dedicata all'inglese nella quale erano presenti degli insegnanti provenienti dagli Stati Uniti; con loro abbiamo svolto giochi ed attività. All'interno del Grest è stata sicuramente interessante l'attività APPA, con Marina Fontana che ci ha spiegato alcune cose sull'energia ed assieme a lei abbiamo costruito i "forni solari" per cuocerli le nostre crostatine! Siamo andati pure ai Mulini di Ronco ed abbiamo cenato dalla Fanny, mentre un'altra sera abbiamo fatto la grigliata sul greto del torrente. Sono state due settimane di conoscenza in cui abbiamo imparato ad andare più d'accordo tra noi e sicuramente ognuno ha portato con sé dei bei ricordi di momenti passati insieme.

### CAMPEGGIO CHIERICHETTI

Anche quest'anno si è tenuto il campeggio chierichetti, ovviamente a Sagron.

Il tema che ci ha accompagnato in questi giorni era "Signore insegnaci a pregare...".

Oltre alle camminate tra i boschi, i momenti di preghiera, le corvee ci sono state delle attività supplementari. Il pigiama party che ci ha visti urlanti tra le vie di Sagron inseguiti dal "Gobeto", i





lavori con la creta, alcuni dei quali sono stati regalati agli anziani del paese e il mitico partitone di calcio contro il campeggio dell'Altavilla e che, anche quest'anno, abbiamo vinto (ben due volte!!!). Queste giornate sono state speciali non solo per le varie attività, ma anche perché il gruppo era unito nella quotidianità delle piccole cose, ragazzi grandi e piccoli sono riusciti a convivere nel miglior dei modi. Vorremmo ringraziare ancora tutte le persone che ci hanno dato la possibilità di vivere questa bellissima esperienza, specialmente gli abitanti di Sagron che hanno "sopportato" un po' di confusione nelle vie del paese. Ciao alla prossima!

*Una chierichetta*



### GITA CON I CHIERICHETTI A CAORLE

Partiamo in un bel giorno di fine estate per andare a Carole. Il tragitto è lungo però ci divertiamo molto. Dopo circa tre ore di viaggio, appena arrivati, andiamo subito a visitare il Duomo di Carole, dove il parroco del paese ci illustra le bellezze storiche e spiega il loro significato teologico. Tutte le cose belle sono in funzione di Gesù... su queste parole don Duccio celebra la s. Messa "accerchiato" da circa quaranta chierichetti!

Al termine andiamo subito in spiaggia a farci un bel bagno, all'inizio c'è il sole e fa molto caldo, ma in poco tempo è arrivato un tempo bruttissimo che ci costringe ad uscire dall'acqua (tra le imprecazioni del bagnino!!!). Asciugati velocemente, di corsa, raggiungiamo l'oratorio parrocchiale per

pranzare e giocare tutti insieme, mentre fuori diluvia alla grande!!!.

Prima di ripartire, mentre le "pie" mamme riordinano l'oratorio, andiamo a fare un giro per le suggestive viuzze di Caorle, "pappando" un buonissimo gelato. Tra una risata e l'altra giunge l'ora del rientro (sigh!). Ma niente lacrime perché durante il viaggio ci sfidiamo alla mitica "tombola del chierichetto"!!! È molto divertente ed in palio ci sono moltissime caramelle, soprattutto per quelli che vincono la tombola.

Tra chi gioca a carte, chi ascolta musica e quelli stanchi che fanno un pisolino (è vero don Duccio?), arriviamo "strachi" a Fiera ma di sicuro non cambiamo idea che questa gita è stata stupenda!!!

*Una chierichetta*

### CAMPEGGIO SAGRON MIS ELEMENTARI

Come per tradizione anche quest'anno ci siamo ritrovati per passare una settimana di allegria in campeggio a Sagron.

Tra giochi e risate abbiamo dedicato alcuni momenti della giornata a preghiere e riflessioni prendendo spunto dal fil CARS, che ci ha aiutati a comprendere il valore dell'amicizia, dell'altruismo, della gentilezza, della generosità e dell'umiltà.

Non sono mancate le passeggiate e le gite in quota, da dove abbiamo potuto osservare la bellezza delle montagne della valle del Mis. Ringraziando ancora gli abitanti di Sagron che ci hanno ospitato, speriamo di ritrovarci ancora tutti il prossimo anno.

*Gli animatori*

### PELLEGRINAGGIO AD ASSISI (dal 3 al 5 settembre 2010)

Siamo i ragazzi di terza media e prima superiore che hanno frequentato, lo scorso settembre, la gita/pellegrinaggio ad Assisi. Il nostro gruppo composto da 44 ragazzi provenienti dal decanato del Primiero e Vanoi sono stati accompagnati da 7 animatori e da Don Duccio che ci ha fatto da guida spirituale.

Con il pellegrinaggio abbiamo ripercorso alcune tappe della vita di San Francesco, dalla nascita al momento della sua morte, con una riflessione par-

ticolare sulla sua conversione e su come lui ha saputo donare la sua vita totalmente a Dio amando e aiutando le persone più povere ed emarginate.

I luoghi che abbiamo visitato nei tre giorni di permanenza sono stati: la Rocca, la casa natale di San Francesco, la Basilica, la Chiesa di San Damiano, l'eremo delle carceri, la chiesa di Santa Chiara e la Chiesa di Santa Maria degli Angeli con la Porziuncola. Per tutti noi è stata una bella esperienza perché ci ha dato l'opportunità di riflettere sul valore della fraternità e su ciò che può rendere bella la nostra vita. È stata anche una occasione per stare assieme ad amici e conoscerne altri di nuovi.

Tra i tanti pensieri di noi ragazzi, ne riportiamo due che sintetizzano in qualche modo quella che è stata l'esperienza: "Devo ammetterlo: mi sono proprio divertito! Insomma: in corriera mi sono sentito a mio agio, ho conosciuto tutti, mi sono fatto altri 40 amici e ho viaggiato per l'Italia!!! Poi, Assisi è fantastica! Piena di posti da visitare, anche belli, stupendi, favolosi! Ma soprattutto i nostri canti, le nostre canzoni, mi sono piaciute (pure io le ho suonate con la mia chitarra!) e le nostre Messe erano semplici e intime. Come ultima cosa, ma non meno importante, i giochi della sera. Mi sono proprio divertito! Spero di rifare questa esperienza...chissà dove..."

"È stata una esperienza molto bella in cui mi sono divertita tanto, ho potuto riflettere sui vari argomenti, ho conosciuto tanti nuovi amici, visitato posti emozionanti, scoperto e imparato cose interessanti su San Francesco."

Un pensiero anche da parte dei nostri animatori: -"Per noi animatori il pellegrinaggio ad Assisi è stata una bella esperienza di gruppo dove giovani e adulti hanno condiviso momenti di riflessione e di fraternità. I ragazzi con la loro gioia, l'entusiasmo e la loro disponibilità ci hanno "contagiato" nel nostro ruolo educativo di accompagnatori creando un positivo dialogo e confronto fra di noi. Sul piano personale il pellegrinaggio ci ha offerto vari spunti di riflessione sulla vita di San Francesco, sulla sua figura di "vero" testimone del vangelo e su come noi ci comportiamo da cristiani lasciando che il Signore entri nella nostra esistenza quotidiana."

*I ragazzi e gli animatori*





# "IL VANGELO SECONDO GIOTTO"

## GLI AFFRESCHI DELLA CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI DI PADOVA IN UNA MOSTRA ITINERANTE

Su interessamento delle Comunità dell'Alto Primiero, e con il contributo finanziario della Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi e della Provincia di Trento, è stata portata anche nella nostra Valle, nella sala "Catina Gubert" dell'Oratorio di Pieve, la mostra itinerante dei dipinti giotteschi della Cappella degli Scrovegni di Padova, già allestita in vari centri italiani.

Si tratta di un evento culturale di rilevante spessore, essendo la piccola chiesa romanico-gotica, affrescata da Giotto tra il 1302 e il 1305, considerata un capolavoro della pittura del Trecento italiano ed europeo e una delle massime espressioni dell'arte occidentale. Gli affreschi, dopo un accurato restauro terminato nel 2002, sono tornati all'antico splendore, rivelando la bellezza e la genialità della pittura giottesca, che influenzò e cambiò il corso stilistico dell'arte italiana ed europea. Tuttavia, dopo i lavori di restauro, il tempo consentito ai visitatori per ammirare questo capolavoro è ridotto a pochi minuti, proprio per ragioni conservative.

Perciò questa mostra, fedelissima riproduzione fotografica in scala 1:4, offre l'opportunità di ammirare gli affreschi con tutto il tempo necessario per cogliere sia la poesia iconica che la catechesi popolare, attraverso le corrispondenze verticali e frontali, il simbolismo dei colori, dei numeri, delle prospettive architettoniche...

La mostra è stata inaugurata presso l'Oratorio di Pieve sabato 13 novembre ed è rimasta aperta al pubblico fino al 28 novembre. Numerosi sono stati i visitatori, sia singoli che in gruppi organizzati: scuole, catechesi, genitori, ecc.

Per illustrare il ciclo pittorico della Cappella intitolata a Santa Maria della Carità, sviluppato su quattro registri aventi per tema la vita di Gioacchino ed Anna, la vita di Maria, la vita, morte e ascensione di Gesù, e sullo zoccolo la personificazione dei vizi e delle virtù, era a disposizione un

buon numero di guide, appositamente formate da padre Gianni Colosio, marista, storico dell'arte e artista a sua volta. L'evento, che ha avuto un lusinghiero riscontro, è stato arricchito da opportunità di approfondimento attraverso due conferenze tenutesi sempre presso l'Oratorio di Pieve:

- Giovedì 11 novembre l'incontro con Fra' Michael Davide Semeraro, dell'ordine benedettino, ha avuto come tema "La vita bella di Gesù. Incontro col Vangelo".

- Giovedì 18 novembre P. Gianni Colosio ha illustrato "Giotto tra arte e Vangelo".

## INTERCLUB ACAT

Il 15 ottobre si è svolto presso le "Sieghe" di Imer l'Interclub zonale dell'ACAT Primiero - Vanoi e Mis. I tanti festoni colorati che addobbavano la sala ed un simpatico spuntino a fine serata, il tutto a cura dei giovani della Pastorale giovanile, sottolineavano il clima positivo di gioia, di ritrovata speranza e di condivisione che sempre caratterizzano l'annuale appuntamento tra le famiglie dei Club e la popolazione.

Questo il tema proposto per la serata: **"Vivere la sobrietà. Esperienze dal mondo dei Club"**. Come detto in apertura dal Presidente di zona Gianfranco Furlan, "...oggi nel mondo dei Club non si parla più tanto di astinenza, ma ci si sofferma molto di più sul termine "sobrietà".

È un termine facile e difficile nello stesso tempo: facile da spiegare a parole, difficile da vivere e da dimostrare. Ci parla di un modo di essere moderato, senza eccessi; ci chiede tutti i giorni di essere coerenti con la scelta di quello stile di vita che ci ha restituiti alla società.

Vogliamo parlare di "sobrietà" perché è questo il traguardo che ognuno di noi vuole raggiungere. Partendo dal principio che l'alcolismo è uno stile di vita, non una malattia, è chiaro che il primo passo è l'astinenza. Ma questa non basta per sanare tutti i rapporti nei confronti di coloro che ci circondano, quei rapporti che sono stati deteriorati dall'uso eccessivo di alcol. L'astinenza da sola non basta a riconquistare la fiducia della società. Si tratta di fare un ulteriore passo molto importante: vivere quotidianamente con convinzione il nostro nuovo stile di vita "sobrio" per riacquistare la nostra dignità...

Erano presenti i rappresentanti dei servizi sanitari locali, il responsabile del servizio alcologia di Primiero, dott. Crestani, il quale ha sottolineato come l'alcolismo sia oggettivamente un fatto "culturale", difficile da sradicare, ma che trova un validissimo strumento di recupero nel metodo Hudolin, il metodo seguito dai Club A.C.A.T.. Il dott. Roberto Cuni, del Centro studi alcol-correlati, complimentandosi per la vitalità dell'associazione locale, ha puntato l'attenzione sul tema della sobrietà evidenziando come questo non sia strettamente collegato all'a-

buso di alcol, ma investa oggi tutti gli ambiti della vita sociale. Molte sono state le testimonianze toccanti, storie di vite segnate dal dramma, ma contemporaneamente storie di vite rinate alla speranza grazie al sostegno dei Club.

Assenti i rappresentanti politici: nonostante l'invito a presenziare alla serata fosse stato rivolto calorosamente anche a loro, il periodo pre-elettorale ha suggerito l'inopportunità della loro presenza, quando non l'ha materialmente impedita.

## PROGRAMMA PRIMAVERA INVERNO 2011 CAI-SAT

### GENNAIO

Escursione in notturna a Malga Fossernica di Dentro e Malga Fossernica di Fuori. Vin Brulè in compagnia!!! Escursione per scialpinisti e ciaspolatori. Info: Elio - Laura

### FEBBRAIO

Escursione per scialpinisti e ciaspolatori Versante Meridionale delle Pale di San Martino Malga Cavallera - Malga Camp - Partenza da Mis Info: Aron

### MARZO

Meeting del Lagorai (programma a parte)

\*\*\*

Raduno Scialpinistico "Memorial Camillo De Paoli" Info: Ristorante la Ritonda

\*\*\*

Lunedì 7 ore 20.30

Serata con le Guide Alpine "Storie d'Alpinismo d'altri tempi". Sede CAI-SAT Fiera: info Laura

### APRILE

Escursione di due giorni in Alta Montagna Monte Rosa - Capanna Margherita m 4.554 Info: Elio - Laura

### MAGGIO

Assemblea Elettiva dei Soci (verso fine mese) Info: Elio: 3470559472 - Laura: 3472373457 - Aron: 3487391001

Gite o manifestazioni fuori programma saranno pubblicate mediante l'affissione di locandine e pubblicate nel nostro sito internet!

www.satprimiero.com



# Da Ponte a Passo Rolle

a cura di Bruno Bonat

## RISULTATI ELEZIONI COMUNITÀ DI VALLE

### Affluenza alle urne

	Elettori (M+F)	Votanti (M+F)	%	Comunali
Canal San Bovo	1.744 (840+904)	749 (353+396)	42,95%	54,79%
Fiera di Primiero	472 (233+239)	266 (121+145)	56,36%	75,82%
Imer	1.065 (527+538)	544 (262+282)	51,08%	78,96%
Mezzano	1.425 (704+721)	771 (375+396)	54,11%	78,25%
Sagron Mis	203 (100+103)	129 (64+65)	63,55%	80,10%
Siror	1.103 (541+562)	527 (273+254)	47,78%	73,56%
Tonadico	1.319 (639+680)	615 (303+312)	46,63%	67,07%
Transacqua	1.928 (925+1.003)	1.005 (481+524)	52,13%	69,85%
<b>TOTALE</b>	<b>9.259 (4.509+4.750)</b>	<b>4.606 (2.232+2.374)</b>	<b>49,75%</b>	<b>72,30%</b>

### Composizione assemblea

Presidente: Trotter Cristiano

Candidati presidenti eletti componenti dell'assemblea: Meneguz Paolo, Gubert Daniele

Candidati eletti, divisi per partito, tra parentesi le preferenze:

VIA NOVA: Gaio Maurizio (181), Turra Enrico (117)

UNIONE PER IL TRENTINO PRIMIERO: Stefani Andreina (417), Zeni Marco (204),

Simoni Marco (189), Fontana Giovanni Battista (183), Turra Martino (157), Ma-

schio Egle, (144)

PARTITO AUTONOMISTA TRENTINO TIROLESE: Rattin Giovanni (112)

LA MIA VALLE NEL CUORE: Taufer Flavio (103)

### Risultati totali

LISTA	VOTI	PERCENTUALE
UNIONE PER IL TRENTINO - PRIMIERO	1623	38,69%
VIA NOVA	608	14,49%
LA MIA VALLE NEL CUORE	539	12,85%
P.A.T.T.	503	11,99%
PRIMIERO UNA UNITA UNICA	491	11,70%
LEGA NORD TRENTINO	219	5,22%
IL POPOLO DELLA LIBERTÀ'	212	5,05%

#### UNIONE PER IL TRENTINO - PRIMIERO

Stefani Andreina (eletto) (417), Zeni Marco (eletto) (204), Simoni Marco (eletto) (189), Fontana Giovanni Battista (eletto) (183), Turra Martino (eletto) (157), Ma-  
schio Egle (eletto) (144), Boso Luigi (129), Debertolis Giuseppina (123), Grisotto Li-  
vio Fabio (122), Castellaz Dario (114), Romagna Albino (114), Lodi Alberto (87), Sec-  
co Giovanni (67), Depaoli Desirè (65), Castellaz Debora (61), Pichedda Salvatore (46)

#### VIA NOVA

Gaio Maurizio (eletto) (181), Turra Enrico (eletto) (117), Simion Gabriele (93), Bonat  
Cecilia (84), Tomas Fabrizio (69), Fontan Nadia (65), Mazzurana Alessandra (50),  
Orsingher Angelo (49), Bettega Luca (38), Bettega Loretta (34), Cecco Mauro (32),  
Zorzi Cristina (29), Longo Ezio (25), Gaio Giorgio (19), Gubert Roberta (17), Lazza-  
ro Maurizio (15)

#### LA MIA VALLE NEL CUORE

Taufer Flavio (eletto) (103), Gubert Lorenzo (77), Boninsegna Carlo (74), Fossen Ma-  
ria Ester (56), Bettega Marta (52), Simion Fiorenzo (46), Bettega Giulio (37), Pinto A-  
lessandra (35), Guazzeroni Andrea (31), Simon Martino (28), Bancher Erman (25),  
P.A.T.T.

Rattin Giovanni (eletto) (112), Toffol Marco (102), Bettega Ivan (95), Gadenz Lucia  
(80), Bettega Pio Decimo (70), Alberti Ruggero (38), Loss MariaStella (35), Boninse-  
gna Duilio (31), Nicoletto Piero (31), Zeni Matteo (27), Zeni Elisabeth (19), Boccabel-  
la Gianni (11), Zampedri Alessia (9), Bergamo Roberta (8)

#### PRIMIERO UNA UNITA UNICA

Trotter Giorgio (128), Turra Sergio (67), Scalet Cecilia (58), Scalet Luca (42), Cecco Nar-  
ciso (39), Longo Maddalena (37), Tomas Claudia (32), Taufer Federico (32), De Cesaro  
Caterina (31), Debertolis Paolo (31), Bettega Matteo (30), Agostini Angelo (27), Svaizer  
Serenella (24), Lucian Davide (21)

#### LEGA NORD TRENTINO

Baggetto Luigi Franco (32), Sperandio Monica (30), Tomasini Giorgio (29), Pradel

Antonio (22), Cemin Alessandro (20), Boso Enzo Erminio (16), Loss Martina (13),  
Tavernaro Bruno (2)

#### IL POPOLO DELLA LIBERTÀ'

Iagher Mario (48), Brunet Giuliano (34), Sartena Cristian (29), Scalet Gian Matteo  
(25), Turra Jgor (21), Caser Mirco (19), De Silvestro Letizia (16), Frisinghelli Silvano  
(12), Baldi Fabrizia (10), Frisinghelli Fabrizio (10), Poletti Marika (0)

### Risultati per Comune

#### CANAL SAN BOVO

Schede bianche: 18, schede nulle: 20, voti contestati e non attribuiti: 0

UNIONE PER IL TRENTINO - PRIMIERO voti 287 (41,84%); PARTITO AUTONO-  
MISTA TRENTINO TIROLESE voti 194 (28,28%); LA MIA VALLE NEL CUORE voti 55  
(8,02%); VIA NOVA - VERSO UN COMUNE UNICO voti 54 (7,87%); PRIMIERO U-  
NA UNITA UNICA voti 43 (6,27%); LEGA NORD TRENTINO voti 27 (3,94%); IL PO-  
POLO DELLA LIBERTÀ' voti 26 (3,79%)

#### FIERA DI PRIMIERO

Schede bianche: 5, schede nulle: 10, voti contestati e non attribuiti: 0

UNIONE PER IL TRENTINO - PRIMIERO voti 68 (28,33%); PARTITO AUTONO-  
MISTA TRENTINO TIROLESE voti 17 (7,08%); LA MIA VALLE NEL CUORE voti 29  
(12,08%); VIA NOVA - VERSO UN COMUNE UNICO voti 42 (17,50%); PRIMIERO  
UNA UNITA UNICA voti 40 (16,67%); LEGA NORD TRENTINO voti 15 (6,25%); IL  
POPOLO DELLA LIBERTÀ' voti 29 (12,08%)

#### IMER

Schede bianche: 6, schede nulle: 21, voti contestati e non attribuiti: 0

UNIONE PER IL TRENTINO - PRIMIERO voti 121 (23,87%); PARTITO AUTONO-  
MISTA TRENTINO TIROLESE voti 56 (11,05%); LA MIA VALLE NEL CUORE voti 75  
(14,79%); VIA NOVA - VERSO UN COMUNE UNICO voti 170 (33,53%); PRIMIERO  
UNA UNITA UNICA voti 45 (8,88%); LEGA NORD TRENTINO voti 24 (4,73%); IL PO-  
POLO DELLA LIBERTÀ' voti 16 (3,16%)

#### MEZZANO

Schede bianche: 14, schede nulle: 20, voti contestati e non attribuiti: 0

UNIONE PER IL TRENTINO - PRIMIERO voti 330 (46,68%); PARTITO AUTONO-  
MISTA TRENTINO TIROLESE voti 86 (12,16%); LA MIA VALLE NEL CUORE voti 53  
(7,50%); VIA NOVA - VERSO UN COMUNE UNICO voti 109 (5,42%); PRIMIERO U-  
NA UNITA UNICA voti 81 (11,46%); LEGA NORD TRENTINO voti 31 (4,38%); IL PO-  
POLO DELLA LIBERTÀ' voti 17 (2,40%)

#### SAGRON MIS

Schede bianche: 1; schede nulle: 5; voti contestati e non attribuiti: 0

UNIONE PER IL TRENTINO - PRIMIERO voti 104 (85,95%); PARTITO AUTONO-  
MISTA TRENTINO TIROLESE voti 3 (2,48%); LA MIA VALLE NEL CUORE voti 5  
(4,13%); VIA NOVA - VERSO UN COMUNE UNICO voti 6 (4,96%); PRIMIERO U-  
NA UNITA UNICA voti 0 (0,00%); LEGA NORD TRENTINO voti 3 (2,48%); IL POPO-  
LO DELLA LIBERTÀ' voti 0 (0,00%)

#### SIROR

Schede bianche: 16; schede nulle: 24; voti contestati e non attribuiti: 0

UNIONE PER IL TRENTINO - PRIMIERO voti 179 (38,00%); PARTITO AUTONO-  
MISTA TRENTINO TIROLESE voti 50 (10,62%); LA MIA VALLE NEL CUORE voti 42  
(8,92%); VIA NOVA - VERSO UN COMUNE UNICO voti 52 (11,04%); PRIMIERO U-  
NA UNITA UNICA voti 61 (12,95%); LEGA NORD TRENTINO voti 48 (10,19%); IL  
POPOLO DELLA LIBERTÀ' voti 39 (8,28%)

#### TONADICO

Schede bianche: 12; schede nulle: 21; voti contestati e non attribuiti: 0

UNIONE PER IL TRENTINO - PRIMIERO voti 219 (38,97%); PARTITO AUTONO-  
MISTA TRENTINO TIROLESE voti 41 (7,30%); LA MIA VALLE NEL CUORE voti 128  
(22,78%); VIA NOVA - VERSO UN COMUNE UNICO voti 63 (11,21%); PRIMIERO  
UNA UNITA UNICA voti 52 (9,25%); LEGA NORD TRENTINO voti 26 (4,63%); IL PO-  
POLO DELLA LIBERTÀ' voti 33 (5,87%)

#### TRANSACQUA

Schede bianche: 21; schede nulle: 38; voti contestati e non attribuiti: 0

UNIONE PER IL TRENTINO - PRIMIERO voti 315 (34,96%); PARTITO AUTONO-  
MISTA TRENTINO TIROLESE voti 56 (6,22%); LA MIA VALLE NEL CUORE voti 152  
(16,87%); VIA NOVA - VERSO UN COMUNE UNICO voti 112 (12,43%); PRIMIERO  
UNA UNITA UNICA voti 169 (18,76%); LEGA NORD TRENTINO voti 45 (4,99%); IL  
POPOLO DELLA LIBERTÀ' voti 52 (5,77%)



# Cose Nostre

gli Paola, Marialuisa e Antonio con il genero, la nuora i nipoti e pronipoti che ora piangono la sua scomparsa giunga la vicinanza della comunità e la forza data dalla preghiera solidale.

Dopo qualche anno di permanenza alla Casa di Riposo di San Giuseppe, il Signore ha chiamato a sé MIRYAM TOMASINI VED. GOBBER.



**Miryam  
Tomasini  
ved. Gobber**

Nata a Ospedaletto in Valsugana aveva lasciato il suo lavoro di postina più di 50 anni fa per seguire il marito Silvio nella casa dei Masi. Miryam era una persona serena che amava la sua famiglia e si dedicava anche alla comunità. Per anni aveva prestato la sua voce come lettrice alle celebrazioni della Santa Messa feriale ai Masi, servizio del quale andava molto fiera e che faceva sempre con ammirevole dedizione. Qualche anno fa la sofferenza più grande nella perdita della figlia Daniela per una malattia, seguita da una sua parziale invalidità, entrambe affrontate con grande tenacia e determinazione. Rimasta vedova del marito già in Casa di Riposo, raccoglie ora all'età di 88 anni il premio per una vita di servizio e cristiana fiducia nella volontà del Signore. Ai figli Alessandra, Roberto e Laura il cordoglio della comunità.

## IL VERO DONARE

Durante il mese di ottobre il Gruppo Missionario di Imèr ha proposto alla comunità in diversi giovedì quattro forme di preghiera con un messaggio, un impegno, e il mandato dell'annuncio evangelico. Domenica 14 ottobre la **vendita torte** ha avuto un gran successo grazie alla bravura di tante persone che si sono offerte per la preparazione di tanti dolci. L'incasso di € 1.380,00 permette al Gruppo Missionario di sostenere i progetti di solidarietà in corso. Un grazie di cuore a tutta la comunità e, in modo particolare, alla persona che ha voluto contribuire donando € 1.000,00 per il mondo impoverito.

Un gesto significativo è giunto inoltre da parte del **direttivo del "Gruppo Sportivo Pavione"** di Imèr. Vi riportiamo il contenuto della lettera consegnata ad ogni concorrente in occasione dei campionati trentini di corsa orientamento svoltisi sui prati di Caltena:

*Il direttivo del GS Pavione di Imèr in occasione del mese missionario ha deciso, di sostenere dei progetti di solidarietà, devolvendo il montepremi della gara di orientamento del 24 ottobre 2010, quali campionato trentino long.*

*Beneficiario dell'offerta sarà il Gruppo Missionario di Imèr, che in molti anni di operato ha saputo dimo-*

## FIERA

### DEFUNTI

Il giorno 4 ottobre 2010 è tornata alla Casa del Padre TOFFOL WANDA di anni 86.



**Wanda Toffol**

La cognata ed i parenti tutti vogliono ringraziare a mezzo Voci quanti hanno partecipato al suo funerale e che vorranno ricordarla con una preghiera.

Ci ha lasciato all'età di 74 anni, lo scorso 25 ottobre ILIA GILLI LEVATINI FERRARETTI.



**Ilia Gilli  
Levatini  
Ferraretti**

"Cara Ilia, si siamo con la promessa di sentirci a novembre, e prima della nostra telefonata ecco l'inaspettata notizia.

Ripenso a tutta una vita d'amicizia che ha attraversato momenti sia di gioia che di morte.

Era ormai un'abitudine quella delle telefonate settimanali. Dove il "buongiorno" dal poggiolo durante i mesi estivi che qui trascorrevi con tanta gioia.

Se è vero che esiste un aldilà, ci rivedremo per continuare le nostre chiacchierate. Ti ricordo con gioia per le tante qualità, tra le quali la tua immensa bontà

Margherita"

## IMER

### INSIEME PER LA VITA

Sabato 2 ottobre hanno unito la loro vita davanti al Signore nel Sacramento del Matrimonio CRISTINA TAUFER E FRANCESCO BONELLI. Durante la celebrazione è stato battezzato anche il loro piccolo DIEGO. A questa bella famiglia che già vive a Siror auguriamo di cuore giorni sereni allietati dalla grazia di Dio.

### RIPOSINO IN PACE

*"Possa il Padre della gloria, illuminare gli occhi della vostra mente per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sue eredità fra i santi". (Ef. 1, 17-18)*

Si è spenta serenamente nel Signore con la saggezza dei suoi 95 anni LINA SORGATO VED. REGAZZO.



**Lina Sorgato  
ved. Regazzo**

Nata a Padova, con il marito Pietro e i figli come molte famiglie di allora provenienti dal vicino Veneto, aveva acquistato una casa al Villaggio Sass Maor. Successivamente il definitivo trasferimento ad Imèr e il lavoro di ostetrica del quale andava molto fiera, soprattutto per il bel numero di bambini che era riuscita a far dare alla luce. Lina era una persona gioviale e amava intrattenersi con le persone, intessendo facilmente rapporti di amicizia e umani. Fedele alla Santa Messa, finché la salute glielo permetteva era sempre in prima fila accanto al marito alle celebrazioni prefestive che per qualche anno si svolsero per i turisti al camping Calavise. Dopo il peggioramento della salute del marito si trasferirono entrambi alla Casa di Riposo di San Giuseppe dove erano ospiti già da qualche anno e dove il marito l'aveva già preceduta nel sonno della morte dieci anni fa. Ai fi-

strare la sua «forza» e dedizione sostenendo progetti in più parti del mondo.

Confidiamo che tutti gli atleti che hanno onorato con la loro partecipazione questa manifestazione comprendano il messaggio di tale scelta. Varie sono le motivazioni che spingono le persone a praticare dello sport, dal buon mantenimento della salute fisica alla vittoria e riconoscimento del risultato.

Ma, senza nulla togliere agli aspetti più agonistici, abbiamo voluto puntare ad una maggior sensibilizzazione dell'altra forza dello sport, della sua potenza aggregante, sociale e, come in questo caso, di poter sostenere delle realtà del mondo impoverito.

Grazie della vostra partecipazione, i nostri boschi e la nostra voglia di dividerli con voi vi aspettano per i prossimi appuntamenti.

Il direttivo, atleti grandi e piccoli del GS Pavione di Imèr, nella speranza che questa bella iniziativa possa essere d'esempio.

Il gruppo Missionario ringrazia il direttivo del GS Pavione che ha donato la somma di € 300,00.

Portiamo inoltre a conoscenza che, a seguito dello scioglimento dell'Associazione Combattenti e reduci di Imèr Domenico Loss (Minico) come presidente, ha donato al gruppo il fondo cassa di € 200,00.

A TUTTI UN GRAZIE DI CUORE DAL GRUPPO MISSIONARIO!

*Il vero donare è quando chi dona è felice come chi riceve, e quando il confine tra donare e ricevere svanisce  
Chi dona senza aspettarsi di essere ricambiato, ha sempre tra le mani il fiore della gioia.  
Ciò che si fa per amore non si perde, ma rimane e si moltiplica.*

## BEATIFICAZIONE DI SUOR MARIA SERAFINA

Dopo la bella notizia della prossima beatificazione di Suor Maria Serafina del Sacro Cuore il prossimo maggio, la nostra comunità civile e parrocchiale ha avuto la gioia di accogliere all'inizio di ottobre un pullman di pellegrini provenienti da Faicchio (BN) paese d'adozione della nostra compaesana e futura beata.

Il gruppo, accompagnato dal sindaco e di Faicchio e da due sacerdoti, desiderava rendere omaggio al paese d'origine di Clotilde Micheli fondatrice dell'Istituto delle Suore degli Angeli, che oggi, particolarmente nel territorio campano e nel sud Italia, oltre a varie case sparse per il mondo, opera in scuole, asili, case di accoglienza e ospedali.

Venerdì 1 ottobre in tarda serata la comitiva è stata accolta dal primo cittadino Gianni Bellotto, dal parroco don Gianpietro dai componenti del Consiglio Pastorale Parrocchiale e del comitato appositamente costituito per la futura beatificazione nella sala della nuova zona sportiva recentemente ristrutturata per una cena di benvenuto.

La serata è stata allietata dal Gruppo Folk di Mezzano che con balli e spiegazioni dettagliate sugli usi e costumi della nostra valle ha sapientemente intrattenuto gli ospiti riempiendo i loro visi di stupita soddisfazione.

La mattina successiva, dopo il pernottamento negli alberghi del paese, prima della partenza in direzione Loreto, la Santa Messa di ringraziamento nella nostra chiesa parrocchiale che, oltre al gruppo di ospiti, ha visto la partecipazione di diverse persone della nostra comunità, in intima unione di spirito e cuore.

Questo momento di incontro e scambio fraterno è stato reso possibile grazie all'impegno del Comune e della Parrocchia di Imèr oltre alla bravura dei volontari che hanno allestito la sala e cucinato per tutti.

Il nostro pensiero è ora rivolto alla prossima occasione di incontro: sabato 28 maggio 2011 a Faicchio per la celebrazione di beatificazione alla quale speriamo di poter già da ora aderire in molti.

## ENERGETICA

L'Associazione "Le quattro stagioni" molto attiva da tempo sul territorio per la promozione di temi quali l'ambiente, la salute, la conoscenza di sé, ha organizzato dal 28 settembre al 2 ottobre scorsi la terza edizione di "Energetica" mostra sullo sviluppo energetico sostenibile presso le "Sieghe" di Imèr. L'importanza della sensibilizzazione in materia di sostenibilità ambientale è riassunta in maniera efficiente nella presentazione della manifestazione a cura di Alberto Pacher Assessore ai Lavori Pubblici, Ambiente e Trasporti della Provincia autonoma di Trento.

*La sfida delle energie rinnovabili è una sfida attuale con la quale si sta confrontando tutto il sistema economico. La nostra Provincia non può quindi prescindere dall'incentivare l'attivazione di forme energetiche alternative più sostenibili, attraverso una strategia di miglioramento del consumo energetico sia nel pubblico che nel privato. In questi ultimi anni, abbiamo imparato che il problema riguarda tutti, e che "sviluppo sostenibile" significa usare e trasformare con intelligenza e moderazione ciò che è a nostra disposizione. E allora, se il presente chiede condivisione e senso critico, la sopravvivenza delle generazioni future impone uno sguardo lungimirante nell'affrontare un problema che prevede un approccio progettuale trasversale, integrato e necessariamente multidisciplinare.*

*Infatti la questione energetica, che incrocia trasversalmente ogni settore produttivo, trova i suoi cardini nel risparmio e nell'efficienza energetica, nell'uso di fonti rinnovabili di energia, nella certificazione della sostenibilità energetica degli edifici (LEED), nei sistemi, nelle tecnologie e nelle innovazioni che riducono l'impatto ambientale dei processi produttivi.*

*Questo appuntamento, diventato ormai ricorrenza annuale, è occasione importante per coinvolgere la popolazione trentina e farla riflettere sulle tematiche ambientali ed energetiche, in una terra, come il Primiero, che ha saputo cambiare prospettiva e trasformare in un'opportunità di sviluppo, anche economica, l'utilizzo di risorse rinnovabili per tendere all'autosufficienza energetica.*

Ricordiamo che l'Associazione "Le quattro stagioni" dispone anche di un sito internet con tutte le informazioni e le iniziative promosse e in corso d'opera su [www.le4stagioni.wordpress.com](http://www.le4stagioni.wordpress.com)

## MEZZANO

### ATTIVITÀ DEL GRUPPO MISSIONARIO

*"Spezzare il pane e dividerlo con gli altri non viene naturale: è una scelta di vita. Civile quanto cristiana. In tutti i periodi dell'anno".*

È con questa consapevolezza che i Gruppi Missionari di tutto il decanato portano avanti la loro attività e le loro varie iniziative e, dopo il "fisiologico" rallentamento del periodo estivo, ritrovano vigore con l'inizio dell'autunno.

Nel mese di ottobre, l'Ottobre Missionario, è ripresa anche l'attività del Gruppo Missionario di Mezzano, in stretta collaborazione con il Gruppo di Imer. La Giornata Missionaria Mondiale del 24 ottobre, infatti, è stata l'occasione per sensibilizzarsi e sensibilizzare alla cristianità e alla civiltà della condizione. "Spezzare il pane per tutti i popoli" era il tema proposto dalla Chiesa italiana per questa giornata. I gruppi missionari delle due parrocchie hanno voluto richiamare al senso di questo messaggio attraverso l'offerta simbolica di un pane a tutti i fedeli al termine della Messa della Comunità. Un pane "da condividere", appunto, con chi ci è caro, per ricordarci la nostra responsabilità nei confronti di tanta umanità che ha gli stessi nostri diritti, ma non dispone delle stesse nostre risorse.

Il mese di novembre ha poi visto la messa in cantiere del tradizionale "Vaso della Fortuna" che sarà allestito nel prossimo mese di luglio, in occasione della Festa del Carmine.

Il lavoro di preparazione è impegnativo e richiede tempi lunghi; ma per il buon esito dell'iniziativa è fondamentale anche la collaborazione generosa di tante persone che ogni volta, da molti anni, mettono a disposizione premi o lavoro. Il Gruppo Missionario ci conta anche stavolta! (a gennaio saranno esposte le locandine con indicazioni più precise...) E ringrazia tutti tutti fin da adesso.

### NELLA LUCE

MADDALENA CASTELLAZ ved. LORENZET si è spenta a Giavera del Montello, dove viveva con la sua famiglia.



Maddalena  
Castellaz  
ved. Lorenzet

Pur mantenendo un affettuoso legame con il suo paese natale, si integrò perfettamente con gli usi e i costumi della terra trevigiana che divenne anche la "sua" terra. Il fratello Ivo la affida così al nostro ricordo:

"Il giorno 22 ottobre è mancata mia sorella MADDALENA CASTELLAZ. Aveva 85 anni. Era nata a Mezzano il 2 febbraio 1925 e vi era vissuta per 22 anni.



Nel 1947 la nostra famiglia ha lasciato il paese di Mezzano per trasferirsi in provincia di Treviso, precisamente sul Montello, Comune di Nervesa della Battaglia, dove papà Candido e mamma Caterina avevano acquistato un appezzamento di terra. Erano gli anni dell'immediato dopoguerra, anni in cui molte famiglie, cercando altrove una fonte di sostentamento, vedevano nelle fertili terre del Veneto o della Toscana la possibilità di un futuro meno difficoltoso.

Nel 1954 si è sposata. Col marito si sono trasferiti, per un breve periodo, in Francia.

Ritornati in Italia sono andati ad abitare a Giavera del Montello, dove si sono stabiliti.

Ha avuto quattro figli, due maschi e due femmine.

Nel 1985 è mancato il marito, di conseguenza sono stati anni di duri sacrifici.

Era una donna molto discreta, riservata, umile e buona d'animo, costantemente serena. E serena è stata anche la sua morte.

È stata veramente un esempio di vita positiva, soprattutto nei confronti dei figli, ma anche per tutti noi, senza crear loro problemi o preoccupazioni.

Da parte mia ho sofferto particolarmente la sua mancanza. Mia sorella, infatti, era diventata un punto importante di riferimento. Ogni quindici giorni circa, alla fine del mio giro abituale sul Montello, la meta finale era da Lei, sempre premurosa nell'offrirmi qualcosa di caldo."

Ivo Castellaz

### BATTESIMI

Domenica 24 ottobre hanno ricevuto il Sacramento del Battesimo i piccoli:

GABRIELE SCALET di Nicola e Antonella Simoni, ARIANNA ZENI di Giampaolo e Marica Zugliani.

Benvenuti! Possiate crescere diventando voi stessi fermenti di vita "vera" e "piena" nelle nostre comunità.

### ROSARI DEI BOSCHIERI

Dopo la ritrovata preghiera del "Rosari dei boschieri" che lo scorso anno ha fatto rivivere tra emozioni e ricordi il voto dei reduci del secondo conflitto mondiale, si è rinnovato anche quest'anno l'appuntamento davanti al monumento dei Caduti. Erano numerose le persone che la sera del 2 novembre, nella ricorrenza di tutti i Morti, hanno fatto corona attorno al gruppo canoro popo-

lare, radunatosi non per un'esibizione folcloristica, ma per una preghiera vera.

Nella cornice di un tempo un po' più clemente rispetto allo scorso anno, le voci spontanee ed appassionate dei cantori venivano a tratti accompagnate da quelle dei presenti, sinceramente coinvolti da questa preghiera che vuole essere dedicata ai Caduti di tutte le guerre.

### VAL NOANA

I Cròti Alti che i te bàsa 'l ziel,  
te tòl el fià, e do te i Calgerò,  
par véder l'acqua che no fa bordèl,  
a spòrderse, se pròa i sgrisolò.

Gaviòn, co la sò moia incantàda:  
véde entre drìo 'na guana misteriosa  
che la vèn do par la ròca 'ncavàda  
rènt l'acqua che scor, védda e spumosa.

Pian de le stèle co la so baràca,  
la strèta dei Serài 'n cìch pì 'n bas,  
ònde sti àni l'è pasà 'na fràca  
de bòre par le man dei menadàs.

Despò la Lasta, col so capitèl,  
desfiàca 'l Piadochin tut pien d'ombria,  
tra avédi e pézi caminàr l'è bél,  
dei auseléti in mèz a l'armonìa;  
se scòrz la val stropàda da la diga,  
e 'l làc fònt e scondést do tra i buròi  
pien de tròte che crés senza fadiga,  
co speciàdi dò gràve e canalòi. . .

Quante tàie poiàde sui strozàti  
co drìo quéle cubiàde a strasinòn,  
quante slòize de fén, quanti musàti,  
co tra le maneghère 'n pore òm!...

Quante clàmere pèrse par le strade,  
quante spalàde, co la néu blochéa, . . .  
e cròs, ogni qual trat desemenàde,  
che a tùti la so péna confidéa.

La stòrgia de Medàn la é te sta val:  
le fadighe, risòrse e le ruìne  
de sta dènt che a laoràr l'à fat el càl,  
fin dai tempi de 'l Piàn de le Fusine.  
Noàna, de sto nòs pasà, ti sola  
ti parli in ògni lòc ònde se rùa!...

Che nostalgia de tì, . . . ma a quéla pòla  
òì tòrmela sta sèt, de Val de Stùa.

Corrado Trotter

( "Par no desmentegar" - 1976)

## SAGRON MIS

### LABORATORIO SAGRON MIS

L'Associazione Culturale "Laboratorio Sagron Mis" ha, fra i suoi compiti statutari, quello di recuperare la storia, intesa come documentazione, tradizioni e attività antiche della nostra Comunità. Se la ricerca storica vera e propria, affidata a specialisti, sta procedendo regolarmente, nel contempo si susseguono le iniziative volte al coinvolgimento della Popolazione.

A fine agosto, il cultore di tradizioni Francesco Padovani, di Pedavena, ha intrattenuto il pubblico, numeroso nonostante la serata gelida, ricordando l'epopea dei conzhe o careghete. Al racconto, suggestivo, si sono aggiunte le voci di vecchi careghete che hanno riportato gustosi ricordi. Per l'occasione, il tendone delle feste di Sagron era stato arricchito dagli arnesi dei careghete.

In occasione della Sagra delle Pere longhe di Sagron, in settembre, in collaborazione con la Pro Loco e la sezione Slow Food di Primiero e Feltrino, è stata allestita una manifestazione incentrata sul frutto che ha dato il nome popolare alla sagra stessa: la pera. Ecco allora l'esposizione di tante varietà antiche di pere, a cominciare dalla capostipite di tutte le varietà conosciute, ovvero la pera selvatica. E poi la degustazione di frutti, con abbinamenti vari. Interessante la spiegazione scientifica, a cura di un esperto della associazione Meleamel, di come venga valutato il grado di maturazione e l'aspetto organolettico di un frutto.

E' stato poi organizzato una sorta di gemellaggio con Ronco, nel Vanoi, località in cui ha luogo la Sagra delle Brugne. Una folta rappresentanza di nostri compaesani ha raggiunto Ronco, accolta calorosamente dai Roncaroi. Si sono visitati i mulini di Ronco Cainari, il sentiero etnografico, il Museo della Guerra di Caoria, la mostra con le immagini dei danni di guerra.

Per finire, Laboratorio Sagron Mis organizzerà, anche quest'anno, il corso per aspiranti careghete.

### ATTIVITÀ PARROCCHIALE

La chiesa di Sagron ha ospitato il battesimo, in contemporanea, di ben quattro bambini. Si tratta dei gemellini SARTORI MATTIA e ARIANNA di Sara e Roberto, BRANDSTETTER DANIEL di Chiara e Gianluca e BRANDSTETTER SOFIA MARTINA di Anna e Davide. Auguri.

SILVIA e MICHELE Tavernaro, di Transacqua, hanno scelto di sposarsi nella chiesa di Sagron, paese di origine della mamma di Silvia e dove la sposa ha trascorso, nell'infanzia, periodi sereni. Al termine della cerimonia, gli sposi hanno offerto un rinfresco ai presenti. Felicitazioni e auguri.

Padre RENZO PASOTTI, del Padreterno, sta entrando sempre più nella nostra Comunità e nei nostri cuori. Disponibile e attento, sta dando una grande mano a don Duccio. Grazie.



La diga della Val Noana (foto di Cristina Orler)



## SIROR

### FESTA DEGLI ANZIANI

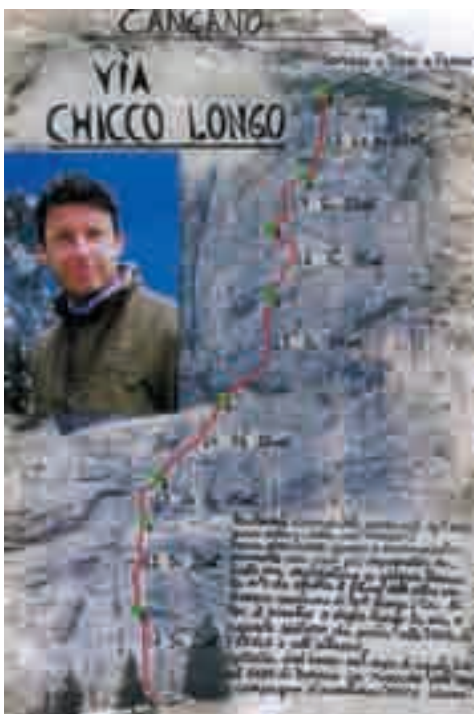
Domenica 24 ottobre il Comitato Tradizione e Cultura di Siror ha organizzato, come ogni anno, la festa degli anziani, una giornata da trascorrere in allegria. Prima del pranzo alle Sieghe di Siror due padri missionari hanno celebrato la liturgia dell'Unzione con l'imposizione delle mani e canti.



I due padri hanno invocato dal Signore per tutti i presenti sollievo nel loro dolore e conforto nelle loro sofferenze corporali e spirituali. È seguito un ottimo pranzo cucinato con tanto amore dai cuochi del Comitato e tutti hanno mangiato di gusto. Il pomeriggio è stato allietato dagli allievi della Scuola musicale accompagnati dal maestro Davide Partel che poi con Beniamino di Tonadico hanno dato modo a tutti i ballerini di scatenarsi. Noi 65enni e più ringraziamo di cuore il Comitato e tutte le persone che hanno collaborato per farci passare una bella domenica spensierata.

### UNA NUOVA VIA DEDICATA A "CHICCO" LONGO

Ci giunge notizia che i colleghi S.A.F.T di GIANNENRICO LONGO (Chicco), che la legge della vita ha tolto ingiustamente ai suoi cari ed ai suoi amici, hanno aperto una nuova via di arrampicata in località Torri di Fraele tra Bormio e Valdentorno, dedicata alla sua memoria



## SAN MARTINO

### ATTIVITÀ PARROCCHIALE

La sagra di San Martino si è svolta anche quest'anno mobilitando molti giovani che hanno proposto un calendario ricco di iniziative. Il Patrono San Martino è stato festeggiato con la santa messa che è stata particolarmente solenne con la presenza del coro parrocchiale e le copie di sposi che nell'occasione hanno celebrato l'anniversario di matrimonio.

GIORGIO ZUGLIANI e CINZIA PERUZZO con la loro famiglia hanno ricordato i 25 anni di matrimonio.

Le sorelle LIDIA e LINA TAVERNARO con i mariti GIANANTONIO ZENI e GIANFRANCO ZAGONEL e con i figli e nipoti hanno ricordato i 40 anni di matrimonio.

Auguriamo agli sposi di poter proseguire la loro vita nella gioia e nell'amore.



### BATTESIMI

Hanno ricevuto il dono del battesimo nella parrocchia di San Martino:

CIANCIULLI LORENZO di Antonio e Annalisa Tomasetta di Avellino., DALL'AMICO KLAUS di Stefano e Ambrosin Luisa, GUBERT STEFANO di Giovanni e Scalet Rosanna.

Auguri a questi bambini che possano entrare nell'esperienza di fede con gioia e trasmettere l'amore di Dio a chi li circonda.

### MATRIMONIO

Il 26 giugno 2010 hanno celebrato il sacramento del matrimonio nella parrocchia di San Martino FEDERICO PRELATI di Civitavecchia con SILVIA STELLINI di Tradate. A questi sposi l'augurio di ogni bene.

## TONADICO

### LA NUOVA COMUNITÀ ALLOGGIO

Una struttura che soddisfa le esigenze di tipo abitativo, quelle assistenziali, sociali e commerciali: così è stato definito l'edificio ITEA, nel centro storico di Tonadico, che accorpa diverse funzioni, e dove si trova la Comunità Alloggio Anffas di Primiero entrata ora nella sua piena operatività. Nel nuovo edificio trovano posto il



negozio della Famiglia Cooperativa, i 2 alloggi per l'Anffas, 2 alloggi di edilizia abitativa, oltre alla lavanderia dell'Anffas, alcuni posti auto, magazzini e locali vari. Un intervento di restauro ben riuscito e attento al contesto ambientale e ai bisogni di una comunità. Per Anffas la consegna di questa nuova struttura testimonia come in Primiero sia stata costruita una solidarietà concreta e fattiva. L'edificio, che è costato 1.789.000 euro, ha un volume totale di 3.200 mc; il corpo edilizio è completamente sbarriato, munito di ascensore e dotato di pannelli solari, cappotto isolante e impianto di riscaldamento a pavimento per la sede della famiglia cooperativa. La sua collocazione nel centro del paese "risponde in modo efficace al bisogno espresso dalle famiglie di Anffas Trentino". In questo modo, "è stato colto il valore che sta alla base dell'operare di Anffas: la considerazione che ogni persona, qualsiasi sia la sua debolezza o la sua fragilità, ha diritto ad un progetto di vita, allo sforzo più intenso da parte di tutti perché la sua vita abbia la migliore qualità possibile". Attualmente, nell'edificio oltre al punto vendita della Famiglia Cooperativa, ci sono cinque inquilini e dieci utenti Anffas.

### BATTESIMI

Domenica 24 ottobre, durante la Santa Messa della Comunità, hanno ricevuto il Sacramento del Battesimo:

GIACOMO ZAGONEL di Walter e Giovanna Turra SERENA DAL CORTIVO di Franco e Francesca Borch

ASIA BANCHER di Giovanni e Federica Turra





## LAUREE

Il 27 ottobre MARIA SIMION ha concluso il suo ciclo di studi presso l'Università di medicina e Chirurgia di Ferrara – sede di Rovereto – ed ha conseguito la laurea di educatore professionale sanitario con voto 110 e lode, discutendo la tesi dal titolo "L'educatore professionale sanitario nella relazione con la persona affetta da schizofrenia", relatore il prof. Dario Fortin. Alla neo dottoressa auguri vivissimi da tutta la nostra Comunità!

Il 28 Ottobre 2010 si è brillantemente laureata in Tecniche di laboratorio biomedico presso l'Università di Verona, ORLER JESSICA, discutendo la seguente tesi: "Da bassa ad alta risoluzione in HLA: Perché", conseguendo il punteggio di 106. Alla neo-laureata le felicitazioni per il prestigioso traguardo raggiunto e gli auguri di parenti ed amici per il prossimo inserimento nel mondo del lavoro.



questi è sempre una grande gioia e speranza per tutta la nostra comunità.

Auguriamo loro di festeggiare altre tappe come questa guidati dalla presenza di Cristo punto di riferimento per ogni cristiano.

## BATTESIMI

Nel Battesimo LOSS GABRIEL di Maurizio e Patrizia Romagna, TAMANINI MICHELE di Mauro e Marta Cosner, KALTENHAUSER CAMILLA di Piergiorgio e Barbara Pistoia sono diventati figli d'adozione del Signore, fanno ora parte della famiglia di Dio e sono chiamati a vivere e a crescere non da soli, ma con tutta la comunità uniti nella stessa fede, guidati dall'esempio dei loro genitori.



## ATTIVITÀ DEL GRUPPO MISSIONARIO

Ogni comunità, che vuole chiamarsi cristiana, sa che l'amore di Dio e l'amore per il prossimo sono inseparabili, indissolubili. Per questo ogni fedele deve mettere al centro della sua vita il servizio alla CARITA'. Da molti anni il nostro gruppo Missionario si attiva per cercare di fare proprio questo insegnamento cercando di coinvolgere tutta la comunità parrocchiale. Le attività sono state varie: dai mercatini la domenica fuori dalla chiesa, i fiori di carta, al posto del riso, per gli sposi, tra l'altro cosa sempre gradita, il pranzo del povero che è stato proposto per il terzo anno consecutivo. Le offerte raccolte sono state devolute: ai fratelli Lucian in Mozambico ed Etiopia, a padre Antonio Trettel in Congo, a padre Gianfranco Bettega per il Centro Missionario.

Il gruppo Missionario, oltre a ringraziare tutte le persone che sono state sensibili alle loro iniziative, ringraziano in particolar modo i Missionari che con la loro presenza portano conforto, speranza ed aiuti concreti a popoli veramente bisognosi.

"Ti ringraziamo, Signore di ritrovarci anche quest'anno per ricordare e aiutarci nella nostra vita MISSIONARIA. Ti preghiamo di essere fedeli e ferventi nella fede del Tuo Vangelo, che sia fonte di conversione, fraternità, giustizia nella pace di Cristo".

*Il gruppo Missionario*

# TRANSACQUA

## DEFUNTI

Nella gioia del Signore ha raggiunto la casa del Padre ROMILDA KALTENHAUSER di anni 99.



**Romilda  
Kaltenhauser**

Era la persona più anziana del paese, una bella età raggiunta attraverso una vita di lavoro e di sacrificio. Con lei se ne è andato un pezzo di quella memoria di vita di un tempo che ha segnato e segna le radici della nostra comunità troppo spesso trascurate o ignorate.

I familiari desiderano ringraziare, attraverso Voci, quanti sono stati loro vicino.

## MATRIMONI

Hanno unito le loro vite davanti a Dio attraverso il Sacramento del Matrimonio SILVIA CADDEU con MICHELE TAVERNARO.

L'augurio è che la presenza di Gesù sia faro di luce che accompagna il Vostro cammino di vita insieme.

## 25° DI MATRIMONIO

FAUSTA TISSOT e FRANCO IENO hanno festeggiato assieme alla loro famiglia e ai loro cari 25 anni di vita coniugale insieme. In una società nella quale sembra che ogni valore non conti nulla, dove la famiglia non sia altro che un qualcosa su cui speculare, poter celebrare momenti come

# CANAL SAN BOVO

## DEFUNTI

Quattro le persone defunte che ricordiamo in questo mese; due non risiedevano in paese.

Il primo settembre è morto improvvisamente, all'età di soli 66 anni, RENZO ORSINGER (Valjer). Viveva in Germania, dove era emigrato da oltre 50 anni. Lo ricordano con rimpianto la figlia Angelica, il genero Pino, le nipoti Romina, Angela e Celeste, la sorella Irma. Ora Renzo riposa nella pace del Signore, nel cimitero di Canal San Bovo, suo paese natio, dove le sue spoglie sono state tumulate accanto a quelle del fratello maggiore Aldo, morto nel 1996.

A tutti i suoi parenti e conoscenti esprimiamo il nostro cordoglio, unito alla cristiana preghiera di suffragio.

Il 24 ottobre ha lasciato i suoi cari TERSILLA SPERANDIO in IORI, nata nel 1932 a Canal San Bovo, dove ha trascorso con la sua famiglia tanti anni ed in paese era molto conosciuta. Risiedeva presso una delle figlie a Volta Mantovana. Lascia nel dolore il marito Augusto, le figlie Donatella e Tiziana. Alle sorelle Giuliana e Maria Rosa, al fratello Riccardo e alle loro famiglie, come a tutti i parenti di Canale, giungano il nostro ricordo e le più vive condoglianze.

Il giorno 24 ottobre, all'età di 74 anni, ci ha lasciato, dopo un breve periodo di malattia, MARIA DANIELA ORSINGER (Papa) in RATTIN.



**Maria Daniela  
Orsinger  
in Rattin**

I suoi funerali si sono svolti il giorno 26 ottobre.

Una vita, la sua, vissuta in famiglia e per la famiglia, nel servizio e nell'accoglienza di tutti, sempre pronta a farsi carico dei bisogni di ciascuno. Sposa, mamma e nonna, ha lasciato un vuoto incolmabile tra i suoi famigliari, grandi e piccoli, ai quali ora manca la sua presenza, la sua compagnia, il suo carattere schietto e gioviale, capace di affrontare e sdrammatizzare con semplicità e saggezza, ogni situazione, rimettendo tutto alla volontà del Signore.

Maria non ha lasciato solo un grande vuoto ma anche un bell'esempio di vita cristiana, partecipando, finché le fu possibile, ai momenti di preghiera comunitaria, con l'assiduità alla recita del S. Rosario serale, prestandosi con sollecitudine nel servizio delle pulizie della chiesa, nella collaborazione alle iniziative dell'oratorio, come ad esempio nell'allestimento dei vasi della fortuna. Siamo vicini come comunità al marito Gino, ai figli Giannina, Livia, Cecilia e Andrea, ai fratelli Daniele, Vito e don Livio, alle loro famiglie, ai numerosi nipoti, per i quali Maria era un'affidabile punto di riferimento e che ora la ricordano con affetto e nostalgia.

I familiari desiderano esprimere un vivo ringraziamento a tutti coloro che sono stati vicini nel periodo della malattia e del lutto, riconoscendo particolarmente per la solidarietà data dalle varie persone che hanno offerto la loro presenza e assistenza nelle ultime settimane, dando un valido e concreto aiuto nel momento del bisogno: una testimonianza tangibile di unità e di generosità. Grazie al dottor Bonet, al dott. Fiorito, alle infermiere e assistenti domiciliari per la loro competenza e disponibilità.

ROSA FELICE in TROTTER è tornata alla Casa del Padre il 28 ottobre, all'età di 76 anni, dopo una sofferta malattia, protrattasi, fra alterne vicende, per tre anni. I suoi funerali si sono svolti a Canale, sabato 30 ottobre.



Rosa Felice  
in Trotter

Da meno di due mesi Rosa si trovava alla Casa di Riposo di Canale, dove lei stessa aveva chiesto di essere ospitata per poter avere le cure e l'assistenza necessarie. Rosa era nata nel 1934 a Vibio Valentia, in Calabria, dove vivono il fratello e quattro sorelle. Nel 1965 sposò Serafino e trascorse un anno in Svizzera, prima di stabilirsi a Canal San Bovo. Donna forte e combattiva, lottò con tutte le sue forze contro la malattia, senza mai perdere la speranza almeno di un miglioramento; anche la sua fede era forte e tenace e da essa scaturivano il suo coraggio, la sua forza di volontà, come dall'Eucaristia, che settimanalmente riceveva in casa, traeva la sua pazien-

te serenità nell'affrontare la sofferenza. La sua dipartita ha lasciato nel dolore il marito Serafino, le figlie Antonietta, Margherita e Daniela, con le loro famiglie, gli affezionati nipoti Roberto e Mattia, Leonardo e Veronica. La comunità, nel ricordarla con la preghiera e con l'affetto, si stringe attorno a tutti i parenti, quelli prossimi, come quelli più lontani. I famigliari desiderano ringraziare quanti sono stati vicini materialmente e moralmente, condividendo il loro dolore e quanti, alla Casa di Riposo hanno prestato il loro servizio e la loro assistenza con attenzione, umanità e competenza.

### OTTOBRE MISSIONARIO

Per tutto il mese di ottobre, alla preghiera serale del S. Rosario, è stata data una particolare attenzione missionaria e vocazionale.

L'ultima domenica di ottobre è stata ospite della comunità parrocchiale suor Carolina che nell'omelia della S. Messa ha dato testimonianza della sua attività con i giovani della parrocchia di Bovalino, in Calabria e della sua precedente esperienza nella comunità che fu di Don Pino Puglisi, a Palermo. Don Puglisi, lo ricordiamo, finito nel mirino della mafia per le sue omelie esplicite e per il suo attivo operato a favore della gente, soprattutto dei giovani e delle famiglie, fu barbaramente ucciso perché segno di contraddizione contro le spietate regole della mafia locale.

Quella di Suor Carolina è stata una testimonianza semplice e forte insieme che rivela il coraggio e la determinazione di chi vive la propria scelta e vocazione seguendo il Vangelo, con la coerenza e la forza che solo dallo Spirito Santo possono scaturire.

### BANCARELLA MISSIONARIA

Ricordiamo come la bancarella missionaria, con la vendita di ricami e oggetti artigianali realizzata

dalle provette ricamatrici volontarie nel corso dell'estate, ha fruttato 7000 euro, di cui 6000 sono state devolute alla **missione di Don Angelo Gonzo in Bolivia** e 1000 euro a sostegno dei lavori della chiesa parrocchiale di Canal San Bovo. È doveroso un elogio e un vivo ringraziamento alle donne che, per lunghi mesi hanno lavorato con impegno e creatività per arrivare a questo risultato, con l'augurio di continuare ad essere nella comunità un segno di vitalità silenziosa e di sensibilità solidale.

### FESTA APERTURA CATECHESI

Ci scrive Francesca:

*"Domenica 24 ottobre si è svolta nella chiesa di Canal San Bovo la festa di apertura della catechesi. La festa ha avuto inizio presso l'oratorio parrocchiale, dove si sono raccolti bambini e genitori provenienti dalle varie parrocchie del Vanoi. Nonostante il maltempo i bambini si sono presentati numerosi e pieni d'entusiasmo.*

*Dopo il benvenuto da parte di Don Costantino ed un breve momento di raccoglimento, si è presto dato il via ai giochi.*

*Grazie all'impegno del Gruppo giovani del Vanoi e delle catechiste, sono stati fatti entusiasmantissimi giochi e simpaticissimi bans. Non è mancato il momento sempre atteso della merenda, a cui ognuno ha contribuito con dei dolci e dopo questa pausa non sono mancate nemmeno le prove di canto.*

*Dopo aver cantato con gioia tutti ci siamo spostati in chiesa per la celebrazione della S. Messa insieme alla comunità. La liturgia eucaristica è stata animata dai canti imparati dai bambini al Grest, canti accompagnati dalla chitarra della nostra amica Cecilia. E dopo questo carico di gioia... buona catechesi a tutti coloro che vi sono coinvolti, grandi e piccoli!"*

### MANIFESTAZIONE VIGILI DEL FUOCO

Domenica 3 ottobre, nel pomeriggio, nel parco giochi del Mas si è svolta la cerimonia del giuramento degli Allievi Vigili del Fuoco della classe 1996.

Nel corso della manifestazione questi giovani hanno dato al pubblico presente varie dimostrazioni pratiche di ciò che hanno appreso nel corso della loro preparazione, meritandosi i calorosi applausi del pubblico, mostrando coraggio, bravura e sicurezza.

A fine manifestazione, pronunciato il giuramento, per tutti è stato allestito un gradito rinfresco. Complimenti e auguri vivissimi ai nuovi Allievi, come ai loro validi istruttori.

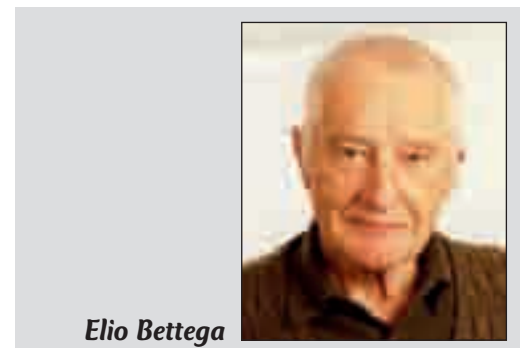
Zor-Ro

## PRADE

### DEFUNTI

"Tenetevi pronti poiché non sapete né il giorno né l'ora".

... Preparato l'occorrente per il taglio della legna, la mattina del dodici novembre, ELIO BETTEGA in compagnia d'un amico, s'è avviato al monte Totoga ove inaspettatamente è giunto al capolinea della sua vita.



Elio Bettega

A nulla è valsa l'affannosa corsa dell'amico boscaiolo in cerca d'aiuto, ormai, un improvviso infarto l'ha colto, appena cominciato il lavoro. Repentina s'è sparsa la triste notizia, lasciando nel più profondo dolore la sua famiglia e costernazione ed incredulità in quanti lo conoscevano nel Vanoi e nel Primiero.

Per oltre trent'anni Elio, assieme alla moglie Rina, aveva svolto l'attività di panettiere, poi, raggiunto



il pensionamento aveva continuato per qualche anno ancora la distribuzione del pane prelevandolo dal panificio di Primiero, assicurando così a tutte le frazioni del nostro Comune, nonché a tanti privati, distanti dai punti vendita, un primario servizio puntuale e preciso.

Conoscitore esperto dei ritmi delle stagioni, coltivava con vera passione, l'orto, il campo, il frutteto ed i suoi meravigliosi geranei. Lo starnazzare del suo pollaio è sempre stata l'attrazione dei bambini soprattutto dei villeggianti ai quali con gioia mostrava le varie covate di pulcini e paperelle ed aveva pure insegnato al suo "bianco gallo Romeo" a rispondere al richiamo con un acuto chicchirichì.

Elio s'è impegnato molto anche nel sociale, arguto e competente, egli è stato consigliere ed anche assessore nelle amministrazioni guidate da Orsingher.

Giovane fra i giovani: lo ricordano con simpatia quei ragazzi che, allorquando tornavano verso casa nelle ore piccole del mattino, prima passavano al "forno" per scaldarsi e gustare un pezzo di pane fresco e Elio paternamente li riguardava con appropriate battute.

Saggio e sagace tra gli anziani: aperto, gioviale con tutti, sapeva velare le quotidiane fatiche e preoccupazioni sempre con spirito sereno.

Era orgoglioso e fiero del nipotino Alberto, al quale dedicava ogni momento libero e pazientemente insegnava i segreti della vita rispondendo alle varie curiosità del piccolo con gran semplicità ed infinito amore.

Quanto Elio sia stato quasi come un'istituzione nel nostro paese l'ha dimostrato la gran partecipazione al suo funerale di paesani, valligiani e villeggianti venuti a salutarlo per l'ultima volta ed a porgere alla moglie Rina, ai figli Ivan e Sonia, alla sorella Elvira ed ai parenti tutti una testimonianza di affetto e di stima.

La famiglia, a mezzo "Voci", ringrazia la comunità, i parenti, gli amici cari per la loro vicinanza e sentita partecipazione.

"Sentire tante persone così vicine e addolorate ci ha commosso e sostenuto in questo triste momento, a testimonianza di quanto fosse amato e benvoluto il nostro caro papà".

## ZORTEA

### OTTOBRE MISSIONARIO

In occasione dell'ottobre missionario non è mai mancato il momento di preghiera grazie alla recita del Santo Rosario Missionario. Tutti i martedì alle ore 16.00 e la domenica in assenza della celebrazione dell'Eucaristia, ci siamo ritrovati per pregare.

Anche l'incontro mensile della preghiera di valle del 5 ottobre, primo lunedì del mese che si è svolta nella comunità di Prade è stato rivolto al mondo missionario.

Nella preghiera, con l'adorazione eucaristica, abbiamo condiviso il tema proposto dalla chiesa italia-

na per l'ottobre missionario: "SPEZZARE IL PANE PER TUTTI I POPOLI", nei consueti cinque momenti della CONTEMPLAZIONE, VOCAZIONE, RESPONSABILITÀ, CARITÀ E RINGRAZIAMENTO.

Per mantenerci in rapporto con Dio è importante contemplare la Parola, acquisirla come Maria con tutto il nostro essere, mente, anima e corpo, perché si renda viva ed efficace nella nostra vita. Solo così diventiamo degni di accostarci all'Eucaristia e capaci di costruire una nuova umanità.

La chiamata del Signore, personale e comunitaria, è la chiamata a riscoprire in noi il suo Amore che ci costituisce figli di Dio e fratelli gli uni con gli altri.

Una verità che, offuscata dal peccato, occorre risvegliare in noi attraverso la conversione e l'annuncio del Vangelo.

Siamo chiamati ad essere testimoni viventi del Dio Amore. Il papa ci invita non solo a saper "parlare" di Gesù, ma a mostrarne il volto, a "farlo vedere" attraverso di noi. La nostra vita deve concretamente mostrare le tracce della sua Presenza per vincere le tenebre del male e ridare speranza al mondo.

La missione nasce dal coinvolgimento dei nostri cuori, attraverso l'Eucaristia, con il cuore di Cristo. Chi si nutre del Pane del Cielo condivide il donarsi del Dio-Amore all'umanità: un intreccio che fonda il senso dell'evangelizzazione, un'urgenza che viene dal cuore di Dio e dà forma alla carità dell'uomo.

Con il Papa tutta la chiesa ringrazia il Signore per il dono dei missionari e missionarie che si impegnano ad annunciare il Vangelo nel mondo intero.

Dobbiamo essere "lieti nella speranza". La missione che scaturisce dal cuore di Dio è anche gioia.

Gioia che in noi si fa gratitudine per tanta grazia. La veglia di preghiera in questo ottobre missionario, ci ha offerto spunti di riflessione per sentirci noi missionari del Vano, uniti alla chiesa italiana e con tutti i missionari che si impegnano ad annunciare il Vangelo nel mondo intero. Maria.

Ricevo e pubblico (in rif. Articolo mese di settembre)

### UN SALUTO A PAOLINO

Desidero rivolgere un saluto ad una persona cara che se n'è andata.

Devo dire che è diventato una "persona cara" in breve tempo, nonostante una frequentazione non assidua. E questo, grazie al suo modo affabile di accogliere le persone, alla sua semplicità, alla sua concretezza.

Quando giungendo a Zortea incontravo Paolino, si completava quel senso di pace e di serenità che si prova arrivando in valle.

L'ho accompagnato qualche volta al suo maso, ... quel piccolo maso così adatto al suo personaggio: c'era tutto ciò che gli serviva e nulla di superfluo.

Un luogo piccolo ma con un orizzonte che sempre appagava lo sguardo.

L'ho visto lì fare cesti, costruire piccoli oggetti in legno, cose semplici e belle che poi si ritrovavano nelle bancarelle dei mercati. Lui le costruiva con superbia, con orgoglio tutto interiore, gli bastava la soddisfazione del fare bene ciò che si era proposto, ciò che riteneva di essere capace di fare.

Certamente la sua vita ha avuto anche momenti difficili. Mi ha raccontato qualche sua avventura di emigrante in Svizzera, dove ha cambiato più posti di lavoro, dove ha lavorato per lo più a squadrare pietre. E la sera lui e i suoi compagni non si riconoscevano più perché sfigurati e coperti di polvere bianca.

Quella polvere per cui molti sono morti e che a lui ha lasciato i polmoni feriti.

Mi ha raccontato di quando sua moglie e sua figlia lo seguivano là in Svizzera come clandestine e dovevano stare nascoste. Mi raccontava tutte queste cose con molta pacatezza, come eventi quasi naturali, scontati, non eccezionali: erano successi e basta! Nel suo racconto non c'era dramma, non c'era rancore.

Certamente molta della sua forza d'animo, della sua pace interiore gli veniva dalla vicinanza della moglie Regina che gli era sempre accanto e che con lui provvedeva ad ogni cosa con attenzione e grande cura. Di sicuro Paolino, fino agli ultimi istanti, non si è mai sentito solo.

Insomma, se n'è andata una bella persona, sincera, onesta, limpida e sempre molto rispettosa degli altri. Una persona che vorrei salutare ed in futuro ricordare con una immagine: "Paolino era un uomo dolce come la sua valle, era un uomo semplice e schietto come il profilo delle sue montagne".

Zortea 22 settembre 2010.

Piero

## CAORIA

### RICORDANDO ZITA

Nel mese di settembre è venuta a mancare all'affetto di fratello, sorelle e nipoti CASER ZITA.



Zita Caser

Si ringrazia tutto il personale della casa di riposo di Canal S. Bovo per le amorevoli cure prestate e tutti coloro che hanno preso parte alla mesta cerimonia.

## FESTA DELLE BRISE

Ricordando la festa delle brise, una ricetta dello chef GUIDO PRADEL, che si può preparare usando quasi esclusivamente prodotti locali.

### Zuppa di patate e porcini in crosta di sfoglia

Ingredienti per 10 persone  
80 g Cipolla tritata  
60 ml Olio extravergine di olive del Garda  
800 g funghi porcini freschi o surgelati  
1000 g Patate  
40 ml Aglio maturato  
3 l brodo vegetale  
20 g sale e pepe  
400 g Pasta sfoglia  
80 g Botiro di Primiero di malga  
30 g Prezzemolo tritato  
80 g Grana trentino grattugiato  
500 g Fagioli Gilet.

Tempo di esecuzione 30 minuti.

Procedimento:

Pulire i funghi e tritare la cipolla, farla rosolare con l'olio e aggiungere, l'aglio.

Tagliare i funghi a cubetti e unire al fondo, lasciando stufare.

Bagnare con il brodo vegetale e far bollire

Aggiungere i fagioli già cotti in precedenza.

Aggiungere i funghi e le patate a cubetti

Lasciar cuocere per 20 minuti

Aggiustare di sapore, unire il burro, il grana e il prezzemolo fresco tritato.

Versare la zuppa in tazze.

Per un tocco più raffinato, tirare la pasta sfoglia allo spessore di 2mm.

Ritagliarne dei cerchi e spennellare con tuorlo d'uovo

Ricoprire le terrine con i cerchi di sfoglia e infornare a 175° per 15 minuti.

VI ASSICURO, È VERAMENTE BUONA, PROVARE PER CREDERE

## INIZIATIVE MISSIONARIE:

Si ringraziano tutti coloro che hanno acquistato alle bancarelle estive. Sono stati raccolti € **750,00**. Per la cappella di Lourdes € 250,00, per l'asilo di Diby € 400,00 ed € 100,00 per Suor Manuela e sorelle.

*Cecco Silvia e don Costantino.*

## RONCO

### "FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE"

Domenica 26 settembre, si è celebrata assieme con Don Piero Rattin, la Santa Messa presso la Cappella dei Gasperi per festeggiare la Madonna della Salute. Con grande partecipazione di tante persone e specialmente con la presenza degli ammalati, si è voluto rendere onore e grazie alla Madonna per i benefici quotidiani che sempre domandiamo e riceviamo.

Voglio riportare in modo sintetico alcuni passaggi molto significativi dell'omelia fatta da Don Piero, che aveva per riflessione la parabola letta nel vangelo tra il povero Lazzaro e il ricco Epulone. Certo è una parabola una di quelle storielle che inventa il Signore per essere più incisivo quando insegna... ma la inventa sapendo di raccontare ciò che accade realmente.

Quando il vangelo parla di poveri non intende riferirsi solo a quelli che non hanno niente nel portafoglio (e magari non hanno neanche il portafoglio) Certo sono moltitudini che stasera – come tutte le sere - non sapranno cosa mettere sotto i denti. Per il vangelo poveri non sono solo quelli che vivono ai margini: e perché vivono ai margini? Perché sono malati, magari da anni... o perché sono vecchi magari brontoloni o con l'Alzheimer... poveri sono quelli che

vivono e soffrono in totale solitudine. Ma allora capite che la ricchezza, non è solo una questione di soldi o di conto in banca, ma ricchezza sono anche le nostre doti le nostre capacità il nostro tempo (che magari sprechiamo) la nostra salute: altro che, se è ricchezza tutto questo. Ma come l'adoperiamo? Eh, questo è il punto! C'è un particolare interessante in questa parabola del vangelo; il povero Lazzaro non era mica lontano dalla casa del ricco, era lì alla sua porta... Possibile che quel ricco non l'abbia mai visto? E perché non l'ha mai visto? Per lo stesso motivo per cui molti anche al giorno d'oggi, non vedono affatto i poveri: non li vedono perché la loro ricchezza l'adoperano solo per sé stessi, solo per il loro interesse o egoismo personale. Come si fa a godere la vita da soli? Assurdo... Tutto è più bello quando lo si gode assieme ad altri. Per cos'altro è che tutti, a qualsiasi età amano trovarsi insieme a far festa? Perché tutto è più bello... quando lo condivide con altri. Ma cosa c'entra tutto questo con la festa della Madonna della Salute? Direte voi. Beh io ho parlato proprio di malattia e di salute; solo di questo ho parlato (anche se ho usato altre parole) Il ricco Epulone in fondo è un malato, che si è tirato addosso con le sue mani quella malattia che si chiama egoismo. E quale sarebbe la medicina, o la terapia? Ce l'ha davanti alla porta e non la vede! Il povero Lazzaro sarebbe la sua medicina e la sua terapia. Io quando sono giù di corda o sono preoccupato per qualcosa, oppure provo qualche disturbo di salute, sapete cosa faccio? Vado all'ospedale a trovare qualche malato della mia parrocchia, o qualche anziano nelle case di riposo: Vi assicuro che quando torno a casa sto bene: altro che se sto bene! E per qualche giorno tutto fila dritto! E' un ottima terapia questa. L'ha provata anche la madonna. Quando portava in grembo Gesù, invece di starsene a casa a contare i disturbi della gravidanza, è andata a trovare Elisabetta e si è messa al suo servizio. E in quella casa ha provato la gioia vera. Maria Madonna della Salute insegnaci anche a noi questa terapia.

Tornando alla celebrazione erano presenti anche alcuni ospiti della A.P.S.P. di Canal San Bovo, testimoni che si può accettare la propria condizione di vita anche con la sofferenza, sapendola accettare con serenità, consapevoli di non essere mai abbandonati dall'affetto della Madonna della Salute.

Dopo la celebrazione è stato offerto un piccolo rinfresco a tutti i presenti come momento conviviale e di condivisione di tutte quelle esperienze di sofferenza, ma anche di gioia che la vita ci riserva a ognuno di noi.

## MORTI

Il giorno 4 ottobre ha concluso la sua vita terrena, ed ha raggiunto la Pace eterna: ASSUNTA SPERANDIO di anni 97.

Persona semplice e umile, ha dedicato la sua vita al lavoro e alla famiglia. Negli ultimi anni era ospite presso la Casa di Riposo di Canal San







Assunta  
Sperandio

Bovo. La vita terrena ci può riservare, a tutti tante difficoltà, mettendoci tante volte a dura prova, con la sofferenza, ed è proprio in questi momenti, che la fede che è dentro ognuno di noi ci aiuta a capire il senso della vita. Questo ce lo ha dimostrato concretamente il nostro "Vivere" quotidiano, e anche Assunta, ha saputo affrontare gli ultimi anni di vita con serenità, pur convivendo con la sofferenza. I famigliari attraverso Voci di Primiero desiderano vivamente ringraziare tutti quelli che hanno voluto partecipare al rito funebre e condividere con loro questo momento di dolore.

#### MATRIMONIO

Il giorno 12 giugno presso la Chiesa arcipretale di Pieve, si sono promessi amore eterno davanti a Dio, celebrando il sacramento del matrimonio Cristiano, ANNA POLLINI di Molaren

e ADRIANO RATTIN di Ronco. Ai novelli sposi un grande augurio di felicità, di serenità e di una vita piena di soddisfazioni e di un sempre coerente riscontro alla grazia del sacramento che hanno scelto di celebrare da parte di tutta la nostra Comunità.



#### AVVISI

Per eventuali comunicazioni e problematiche **riguardante gli abbonamenti**, si prega di contattare il numero telefonico 0439/678008 nelle ore serali.

Per l'abbonamento preghiamo vivamente di rispettare queste norme:

- l'indirizzo deve essere completo con via, numero civico, cap e città
- l'intestatario dell'abbonamento deve essere il diretto interessato e non la persona che effettua il versamento
- qualora si tratti di abbonamento nuovo, specificare sempre "NUOVO ABBONAMENTO"
- coloro che ricevono l'abbonamento a mano devono effettuare il rinnovo esclusivamente al referente della parrocchia e non tramite bollettino postale o presso l'Ufficio di Fiera
- per l'estero non si accettano più rinnovi tramite assegno bancario
- per chi è già abbonato, si prega di usare esclusivamente il bollettino di conto corrente postale prestampato che viene direttamente inviato.

Per inviare **materiali o foto da pubblicare**, si prega di utilizzare il seguente indirizzo mail: [codidprimiero@virgilio.it](mailto:codidprimiero@virgilio.it)

a cura di Manuel Simoni

#### ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA – US PRIMIERO A.S.D.

Si è svolta il giorno 11 novembre presso la sede sociale, l'Assemblea generale dell'Us Primiero con all'ordine del giorno la relazione del Presidente Luigi Zanetel sulla gestione tecnico-finanziaria del quadriennio 2006-2010 ed il contestuale rinnovo delle cariche. Durante questi quattro anni la società ha proseguito con un'intensa attività, ha consolidato iniziative ha proposto numerose attività. Attualmente le sezioni sono tredici con oltre mille tesserati e quasi un centinaio fra dirigenti, allenatori e collaboratori.

Il Presidente Zanetel ha quindi illustrato i numeri della società e le attività delle tredici sezioni che

la costituiscono. La sezione arrampicata sportiva è sempre impegnata nella formazione del settore giovanile, mentre negli ultimi due anni si è sospesa l'organizzazione la Coppa del Mondo di arrampicata sportiva specialità Bouldering. La sezione atletica vede ogni anno sempre più cre-

scere il numero degli iscritti; anche nel settore amatoriale partecipa a vari circuiti di gare quali il Grand Prix ed è sempre impegnata nell'organizzazione del Trofeo San Vittore, gara di corsa su strada giunta alla 39ª edizione. Il Centro avviamento allo sport promuove, in collaborazio-



ne con le varie sezioni, le varie discipline sportive rivolte in particolare agli alunni delle scuole elementari. Nonostante sia meno diffuso il gioco delle bocce, la sezione ripropone annualmente dei corsi per i giovani ed è attiva nell'organizzazione del torneo interregionale. L'attività della sezione calcio si svolge nelle varie categorie, dai piccoli amici agli allievi per arrivare alla prima squadra che partecipa al campionato di seconda categoria Trentino, mentre da alcuni anni è attiva una squadra di calcio a cinque e dallo scorso anno quella femminile. La sezione ciclismo da diversi anni propone l'insegnamento della mountain bike ai ragazzi in età scolare, e spinta dal numero di partecipanti in continua crescita ha creato anche una squadra agonistica che gareggia durante l'estate nel circuito MiniBike Valli di Fassa Fiemme e Primiero. La sezione pallavolo femminile, dopo un periodo di avvio svolge un'intensa attività, ed ha partecipato al campionato provinciale. La sezione orientamento si è confermata al vertice nella graduatoria nazionale di Società nel settore giovanile ed in quello assoluto.

Negli sport invernali la polisportiva vanta una grande tradizione di atleti nelle quattro discipline dello sci alpino, sci nordico, slittino e snowboard, ed è come numero di tesserati alla federazione tra le prime a livello nazionale. Da ormai sette anni viene organizzata la "Ski Sprint Primiero Energia", una gara sprint di sci nordico che vede confrontarsi sulle vie del centro storico di Fiera di Primiero i migliori atleti nazionali e con la partecipazione di atleti stranieri. La sezione slittino continua sempre con entusiasmo la sua attività; da alcuni anni ha attivato una pista per i propri allenamenti in loc Zochet a Tonadico, rimaniamo gli unici nel panorama Trentino a praticare quest'antica disciplina. Per quanto riguarda l'organizzazione di manifestazioni sportive, il fiore all'occhiello sono stati sicuramente i Campionati Mondiali Juniores di Orienteering – JWOC 2009 e della gara internazionale "Five Days of Dolomites", evento organizzato quale capofila dalla Us Primiero che si è disputato dal 5 all'11 luglio 2009 con la partecipazione di oltre 4.500 atleti ed appassionati di ogni età provenienti da ben 37 nazioni. Per quanto riguarda la Gestione degli impianti sportivi la società gestisce direttamente il Centro Fondo Passo Cereda, dove è stato proposto ai Comuni proprietari di provvedere nei prossimi anni a riqualificare la struttura, a realizzare una pista turistica, e a sistemare in alcuni tratti la pista attuale con sistemazione dell'impianto di innevamento.

L'Us Primiero gestisce poi il Campo Intercomunale di Mezzano, il Campo intercomunale Tonadico in erba sintetica ed infine il nuovo campo sportivo sintetico di Imer dove lo scorso mese di settembre sono terminati i lavori di sistemazione dell'area sportiva con la realizzazione degli spogliatoi e del nuovo manto sintetico. Zanetel ha ringrazia-

to, infine, tutti i componenti del consiglio direttivo, per la loro disponibilità e fattiva collaborazione, il Segretario Giacomo Longo ed i Vice Presidenti Riccardo Debertolis e Franco Orler. Il Consiglio Direttivo si è poi riunito ed ha confermato all'unanimità il gruppo dirigente uscente formato che sarà quindi così composto per il prossimo quadriennio: Luigi Zanetel – Presidente, Orler Franco e Riccardo Debertolis Vice – Presidenti e Giacomo Longo Segretario.

### PRIMIERO IN TRASFERTA

Domenica 17 ottobre c'era una folta rappresentanza del Primiero tra gli oltre 30 mila partecipanti alla Maratona di Amsterdam. Gli atleti primierotti hanno dato il meglio di sé tra le vie fredde e assolate della capitale olandese raggiungendo risultati soddisfacenti per tutti. Ben due sindaci, inoltre, hanno dato ai cittadini l'esempio di quanto sia importante una sana e costante attività fisica. Gianni Bellotto Sindaco di Imèr e Luca Gadenz Sindaco di Sagron Mis si sono infatti rispettivamente cimentati nella 7 Km e nella Mezza Maratona di 21 Km. Da ricordare inoltre il 10 posto assoluto di Claudio Bettega nella Mezza Maratona. Tre giorni di sport, cultura e sano divertimento che speriamo tutti di poter ripetere il prossimo anno...

### LETTERA DA FAICCHIO

L'1 e il 2 ottobre una numerosa rappresentanza di cittadini di Faicchio (Benevento), accompagnata dal Sindaco e da due sacerdoti, è stata ospite della comunità di Imer per visitare il paese natale di Suor Maria Serafina (Clotilde) Micheli. Comosso per la calorosa accoglienza ricevuta, il Sindaco di Faicchio ha voluto esprimere la propria riconoscenza e quella dei suoi concittadini con questa lettera: *Carissimi, sento grande il desiderio ed il dovere di ringraziare profondamente, a nome mio personale e di tutta la comitiva della gita-pellegrinag-*

*gio, l'Amministrazione comunale di Imer, in particolare modo il Sindaco Gianni Bellotto, la comunità religiosa egregiamente rappresentata dal Rev. Parroco Don Gianpietro Simion e quanti con loro hanno collaborato, a vario titolo, per averci così bene accolto consentendoci di vivere e godere in poche ore tutte le peculiarità folcloristiche, culturali, storiche, tradizionali e paesaggistiche del vostro affascinante paese.*

*Per tutti noi è stata un'esperienza forte e indimenticabile perché l'accoglienza riservataci ci ha veramente stupito: ci avete fatto sentire dentro una famiglia e questa grandissima emozione è rimasta nel cuore di tutti noi. Tutti i partecipanti alla visita di Imer si sono complimentati per l'accoglienza loro riservata, per la così grande partecipazione dell'Amministrazione comunale e per le bellezze del paese che li ha ospitati. Il calore dei cuori imeresi ci ha fatto dimenticare il freddo della serata a cui noi in questo periodo non siamo abituati e, noi tutti, vi auguriamo che la spontaneità, lo spirito di gruppo, l'affiatamento che ci avete mostrato continuino ad essere ricchezze per la vostra comunità. Il percorso di conoscenza avviato sembra sia nato sotto buoni auspici e non potrà che portare a risultati brillanti e duraturi perché è mia convinzione che, d'ora in poi, i nostri rapporti saranno sempre più frequenti e proficui. Con il caloroso abbraccio di un paese intero che desidera presto accogliervi con lo stesso calore che ha contraddistinto la vostra affettuosa ospitalità, esprimo ancora, dal profondo del cuore, ad ognuno di voi, un grande grazie con l'augurio che questa atmosfera di amicizia vera e profonda, creatasi nel nome della Beata Suor Maria Serafina, si rafforzi sempre più e che, con l'impegno di tutti orientato ad una cooperazione futura sempre più seria e fruttuosa, si trasmettano queste grandi emozioni alle nuove generazioni affinché questo sodalizio continui anche in futuro.*

Faicchio, 14 ottobre 2010  
Il Sindaco Mario Borrelli

